

**TOTOCALCIO**

X	ATALANTA-FOGGIA	4-4
2	BARI-NAPOLI	1-3
X	CAGLIARI-GENOVA	1-1
X	CREMONESE-MILAN	1-1
X	INTER-PARMA	1-1
1	JUVENTUS-ASCOLI	1-0
X	LAZIO-FIORENTINA	1-1
X	SAMPDORIA-ROMA	1-1
X	LECCE-ANCONA	0-0
1	PALERMO-MESSINA	2-1
X	REGGIANA-BOLOGNA	2-2
2	PAVIA-COMO	0-1
X	ISCHIA-PERUGIA	1-1

MONTEPREMI Lire 33.799.988.034  
 QUOTE: Ai 727 +13 Lire 21.182.000  
 Ai 20.091 +12 Lire 764.500

# SPORT

**L'Unità**

**Serie B**  
 Pescara in orbita  
 Brescia e Ancona  
 un punto prezioso

A PAGINA 24



Il Milan pareggia a Cremona e la Juve batte l'Ascoli ma... non conta il campionato in testa è già chiuso le due solitarie duellanti hanno un altro appuntamento per riproporre la loro rivalità Intanto il Cagliari fa un passo avanti e il Bari uno verso il baratro

# Coppa ultima sfida E sabato gioca lo sciopero?

to Baggio saranno, però, gli illustrissimi assenti della sfida di domani, l'ennesima di una serie infinita, il cui bilancio stagionale è curiosamente in parità: due pareggi (per 1 a 1) in campionato, una vittoria «extra» a testa (2-1 della Juve in agosto a San Siro all'«Stadio» Berlusconi; 1-0 del Milan in dicembre a Palermo), un'altra ics nell'andata di Coppa Italia (0-0), il 31 marzo scorso. Diciamo «curiosamente» perché lo stesso equilibrio riscontrato nelle sfide dirette non si è ripetuto in campionato: cinque lunghezze di distacco sono una bella voragine. Juve-Milan sotto i riflettori, dopo una domenica di «niente» e dunque di transizione, per un altro duello all'insegna dell'equilibrio in tutto, anche nelle assenze vere (Van Basten e Baggio: il primo squalificato per aver usato Julio Cesar a mò di zerbino, due settimane fa; l'altro appiedito da una squalifica rimediata ancora in febbraio, ma «dimenticata» da Lanese nel referto e, buonanotte anche al giudice Fumagalli, ripescata soltanto adesso) e nelle assenze possibili (Rijkgaard o Maldini, e Kohler). Per Trapattori è l'ultima occasione di rivincita della stagione: un'occasione da non perdere, considerando le grandi manovre milanesi per il 92-93 che lasciano amari presagi alla concorrenza. Un successo juventino è visto con favore anche dalle terze forze del campionato: dovesse poi aggiudicarsi la Coppa Italia, la Signora sarebbe promossa in Coppa Coppe, lasciando vacante la prenotata poltrona in zona-

Uefa. È questa, l'unica «zona» che interessa ancora in questi saldi di campionato: se Napoli e Torino (vittorie a Bari e Verona) hanno messo un'ipoteca seria, Inter e Parma continuano la loro corsa un po' appannata (divisione punti a San Siro), le romane perdono un'occasione d'oro (Roma rimontata in extremis dalla Sampdoria per la Lazio con la Fiorentina) per ridarsi un briciolo di credibilità. La domenica di transizione (4 autorette, se non è record ci manca poco, firmate dal poker Bellucci, Consagra, Minaudo, Bonomi) ha rilanciato carneadi ed afflitti: trippetta di Comacchia, uno stopper, eurogol di Jacobelli, fin qui noto solo per un maxi-sputo sulla testa di Farina ripreso in un clamoroso primo piano tivù e per l'antica gaffe di Martellini che lo confuse con Altobelli, reti decisive di «casa di riposo» Silas, ribelle-Giannini, panchina-Branca e Beautiful-Stroppa.

Domenica di nulla ma ora, nella settimana di Pasqua, il pallone rischia di ricevere un simpatico scossone, trovandosi fra le mani una particolarissima sorpresa: oggi a Milano l'assemblea del sindacato calciatori, indetta in fretta e furia ieri l'altro da Sergio Campana dopo l'ennesimo «tentennamento» di Matarrese sulla questione-stranieri, potrebbe proclamare uno sciopero della categoria. Una spada di Damocle pende dunque sulla schedina di sabato 18 aprile e siamo curiosi di sapere come andrà a finire: un altro bluff di Campana o una «storica» prima volta?



Trapattori e Capello di nuovo faccia a faccia per la sesta volta

Mercoledì torna l'Europa. Compito facile per la Samp che già «vede» Wembley. Genoa, missione impossibile

## Torino-Real un sogno e tanti veleni

Settimana di Coppe. Dopo Juve-Milan, si continua mercoledì con Sampdoria, Torino e Genoa che si giocano l'Europa. In Coppa Campioni, per la Samp a Marassi un ostacolo non impossibile come il Panathinaikos: la finale di Wembley è dietro l'angolo. In Coppa Uefa, compito proibitivo per il Genoa ad Amsterdam; grande attesa per Torino-Real Madrid, sfida delle polemiche.

■ Dal campionato alle Coppe: andiamo incontro ad una settimana decisiva per il nostro football in Europa. I riflettori si spostano su Coppa Campioni e Coppa Uefa, protagoniste italiane Sampdoria, Torino e Genoa. Vediamo la situazione nel dettaglio.

Per quanto concerne il più prestigioso dei trofei continentali, la Sampdoria mercoledì chiude il suo girone di qualificazione a Marassi con i greci del Panathinaikos, anello debole di un gruppo che contempla la presenza dei più terribili Anderlecht e soprattutto Stella Rossa di Belgrado. Vielli & C. guidano il girone con 7 punti, davanti ai belgradesi (un punto in meno) che giocano a Bruxelles ed hanno risposto ai blucerchiati una peggiore differenza reti. Dopo l'impresa di Sofia, soltanto una serataccia davvero impensabile potrebbe bloccare la corsa della Samp verso la finalissima di Wembley (20 maggio): ad Atene terminò in bianco in tutti i sensi (zero a zero sotto la neve), ma il divario di forze apparve netto. La Samp gioca con un occhio anche a Barcellona: Benfica: gli spagnoli saranno certamente gli sfidanti per il successo in Coppa Campioni.

In Coppa Uefa, missione

molto impegnativa per il Torino, impossibile o quasi per il Genoa. La squadra di Bagnoli ha perso a Marassi (2-3) il primo duello con l'Ajax, ad Amsterdam sarà ben difficile ribaltare quel verdetto disastroso, anche se dalla coppia Aguilera-Skuhravy ci si può sempre aspettare qualcosa di buono, e anche se nell'Ajax mancherà probabilmente uno dei pezzi migliori, Brian Roy.

Diverso il discorso per il Torino. La partita col Real è per i granata l'evento dell'anno, la sconfitta (1-2) del «Bernabeu» non è irrimediabile specie considerando l'ottimo momento di forma della creatura di Mondino. A Madrid, più che una notte di calcio, fu una notte di colpi proibiti: in campo e (moralmente) sugli spalti per il trattamento poco benevolo riservato ai tifosi italiani. Sotto questo aspetto quella di mercoledì a Torino potrebbe essere una serata antipatica: ci si è messo il presidente madrista Mendoza a dire sciocchezze, e ci si è messo anche il fresco onorevole Borsano (tardive le correzioni di tiro) a sottolineare i torti (veri, presunti) subiti in Spagna, adesso occorrerà molto senso di responsabilità in campo e fuori. Inutile nascondersi, Toro-Real è una partita a rischio.

**Un lungo week-end di calcio in tv**

**MARTEDÌ**  
 Coppa Italia  
 Juventus-Milan (Canale 5, ore 20.25)

**MERCOLEDÌ**  
 Coppa Campioni  
 Sampdoria-Panathinaikos (Raidue, ore 20.10)

**Coppa Uefa**  
 Torino-Real Madrid (Raiuno, ore 20.25; escl. zona Torino)  
 Ajax-Genoa (Italia 1, ore 19.55)

Poco o nulla ha detto l'ultima giornata di campionato, ma Milan e Juventus si sono allenati in attesa della sfida di domani a Torino per la semifinale di Coppa Italia, ultima rivincita per Trapattori sullo strapotere rossonerio. Intanto si profila la possibilità di uno sciopero per la prossima giornata (sabato 18): oggi a Milano la decisione del presidente dell'Associazione calciatori, Sergio Campana.

**FRANCESCO ZUCCHINI**

■ Premi di consolazione, lotta per la zona-Uefa (Torino e Napoli fanno progressi), punti di distacco tra Milan e Juve che diventano 5, da 6 che erano. Poca roba, a sei domeniche dalla fine del campionato (24 maggio): visto che, fra l'altro, i bianconeri ora dovranno giocare quattro volte lontano da Torino, fin qui la loro vera cassaforte (28 degli attuali 41 punti al «Delle Alpi»). Tutto deciso (o quasi) per la retrocessione, tutto deciso per lo scudetto: ieri Milan e Juventus hanno dato l'impressione di allenarsi per la ben più impor-

■ tante sfida di domani (rendevous della semifinale di Coppa Italia), e il testacoda con Cremonese e Ascoli si prestava davvero per quella sorta di «rifornitura» andata regolarmente in onda. I rossoneri sono riusciti a lasciare per strada addirittura un punto con la simpatica Giagnoni-band; i bianconeri hanno vinto soltanto su rigore (l'ottavo della stagione) di Baggio (tornato secondo cannoniere, 14 reti, dietro a Van Basten): con la rassegnata creatura ascolana. Non è stata una cosa seria.

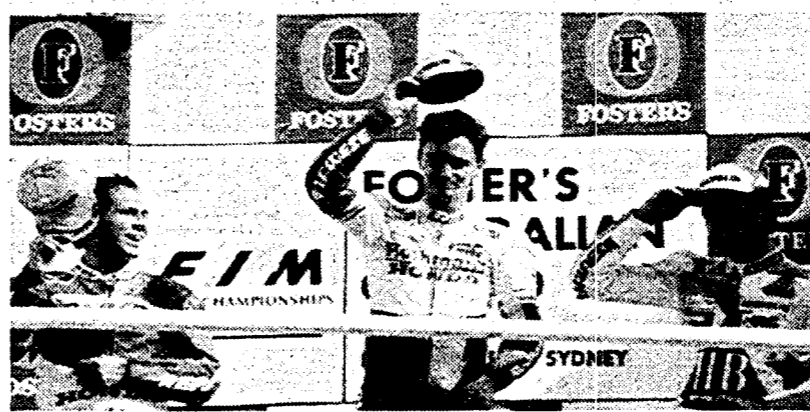
Proprio Van Basten e Rober-

## Parigi-Roubaix senza pathos L'infernale corsa sul pavé trasformata in Paradiso per Duclos veterano del pedale



Gilbert Duclos Lassalle, 38 anni e 14 volte al traguardo di Roubaix, ieri il primo arrivo solitario dopo 45 km di fuga

## Gp d'Australia. Italiani sul podio del motomondiale Cadalora-bis a Sydney Gramigni 2° nelle 125



Secondo Gp mondiale, secondo successo nelle 250 di Luca Cadalora qui sul podio australiano davanti allo spagnolo Carlos Cardus (a sinistra) e al tedesco Helmut Bradl

## Morandotti di nuovo in campo Ricky, pochi canestri ma un cuore grande così nel giorno del ritorno



Riccardo Morandotti, 27 anni, per lui un rientro convincente dopo gli stop impostigli dai medici

**AGENDA PER 7 GIORNI**

<b>LUNEDÌ 13</b> ● TENNIS. Tornei di Nizza, Hong Kong, Tampa e Lisbona	<b>GIOVEDÌ 16</b> ● BASKET. Finale Euroclub
<b>MARTEDÌ 14</b> ● BASKET. Semifinale Euroclub: Partizan-Philips ● CALCIO. Coppa Italia, semifinale di ritorno: Juventus-Milan	<b>VENERDÌ 17</b> ● VELA. America's Cup: finale defenders
<b>MERCOLEDÌ 15</b> ● CALCIO. Coppa dei Campioni: Sampdoria-Panathinaikos; Coppa Uefa, semifinali di ritorno: Ajax-Genoa e Torino-Real Madrid ● CICLISMO. Freccia Valloona ● PENTATHLON. Coppa del mondo ● GINNASTICA. Mondiali	<b>SABATO 18</b> ● BASKET. Playoff, ritorno quarti ● CALCIO. Campionati di serie A, B e C ● RUGBY. Italia-Romania
	<b>DOMENICA 19</b> ● CICLISMO. Liegi-Bastogne-Liegi ● MOTOCICLISMO. G.P. della Malesia

A PAGINA 25

A PAGINA 25

A PAGINA 26